

BORSA -0,25%		VALUTE-TASSI	
Ftse Mib 20.541,59 		Euro-Dollaro	1,3460
		Euro-Sterlina	0,8499
		Euro-Yen	113,22
		Euro-Fr.Sv.	1,3272
		Eonia Overn.	0,43
		Euribor 3M	0,89
		T. Stato T. Fisso	3,94
		T. Stato Indic.	2,31
BORSE ESTERE		FUTURE	
Dow Jones	10.867	Euro-Bund	131,77
Nasdaq	2.380	US T-Bond	134
Tokyo	9.496	Ftse Mib	20.400
Francoforte	6.276	D.Jones Cbot	10.784
Zurigo	6.334	Nasdaq 100	2.003
Londra	5.578	Petrolio - Brent	79,4
Parigi	3.762	Oro - Fixing \$	1.294,00

€ 1,50 Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,40 - Francia € 2,50 **Classeditori**

MF

Sicilia

il quotidiano dei mercati finanziari

IN GEN +

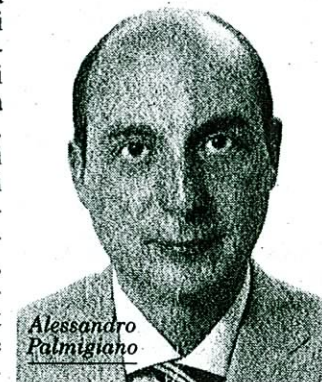
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

UNO SU DIECI È NELLA MORSA DEL SOVRAINDEBITAMENTO, VIAGGIO TRA PRESTITI E CARTE REVOLVING

Per i siciliani alto rischio black list

I dati sono dell'ufficio dei consumatori della Regione. Basta una rata non pagata e si rischia anche l'ipoteca

Un siciliano su dieci è nella morsa del sovraindebitamento, tra esposizioni con le finanziarie, carte revolving, richiesta di prestiti su prestiti. Molti sono finiti nella black list pagando con ritardo una sola rata. La radiografia dell'Isola nella stretta della crisi economica arriva dalle associazioni dei consumatori che hanno appena chiuso i progetti sostenuti dall'ufficio tutela dei consumatori della Regione siciliana. Ieri il convegno di presentazione dei risultati, con la responsabile dell'ufficio, Maria Castri, il direttore del centro di ricerca Det della Fondazione Rosselli, Alessandro Palmigiano, i rappresentanti delle associazioni dei consumatori coinvolti. Dei 19 progetti finanziati quest'anno, con fondi ministeriali, ben sei hanno avuto per oggetto monitoraggio,



Alessandro Palmigiano

indagini, iniziative di sostegno ai siciliani sovraindebitati. Per questo la Regione, con la collaborazione della Fondazione Rosselli, ha dato alla luce il "Commentario al codice del consumo", un manuale che rende comprensibili i contenuti del codice, «un'assoluta innovazione nel campo delle pubblicazioni dedicate alla tutela dei consumatori», secondo Castri. Drammatici i dati del progetto Sos black list condotto da Federconsumatori Sicilia, che ha attivato sportelli di aiuto in tutte le province, dove sono state erogate 700 consulenze da parte di legali, 115 visure online sulle banche dati delle centrali di rischio e sono state effettuate 37 cancellazioni. «Se paghi con ritardo una o due rate», spiega il presidente Lillo Vizzini, «finisci in lista nera per

Le rinnovabili come fonte di risparmio, nascono i gruppi di acquisto

■ Tra i progetti finanziati anche uno chiamato Energie nuove che si è proposto di sensibilizzare, informare e assistere cittadini e amministrazioni pubbliche sulle opportunità e i vantaggi economici legati all'utilizzo delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico. Il progetto ha portato alla costituzione di cinque gruppi di acquisto solare cioè un insieme di famiglie con il comune interesse di installare impianti fotovoltaici o termici solari. Il progetto ha portato alla apertura di dieci sportelli informativi che hanno realizzato seminari tematici e campagne di comunicazione. In totale sono stati mille i cittadini che si sono rivolti agli sportelli informativi. Inoltre, da aprile fino a settembre sono state 200 le famiglie che hanno aderito ai gruppi di

acquisto solare nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo, Messina e Ragusa. Per queste si stima un risparmio di circa il 35% del costo dell'impianto rispetto ai prezzi di mercato con prezzi al kw che variano dal 3.200 a 3.400 euro. Entro dicembre 2010, inoltre, verranno installati circa 700 kw di impianti fotovoltaici e percepiranno circa 400 mila euro di maggiore reddito all'anno dal conto energia. Il risparmio complessivo sulla bolletta energetica sarà di circa 180 mila euro all'anno mentre l'emissione di CO₂ sarà ridotta di circa 14 mila tonnellate in 20 anni. Per maggiori informazioni si può contattare il sito www.ecosportellosicilia.it (riproduzione riservata)

Antonio Giordano

un anno, se non ne paghi tre ci finisci per due anni, un purgatorio che decorre da quando hai saldato il debito. Basta una dimenticanza, per ritrovarsi lì, senza potere avere più accesso al credito, senza potere aprire un conto corrente, accendere un mutuo, emettere un assegno. Con la casa a rischio di essere ipotecata. L'anticamera dell'usura». Sono le stesse finanziarie, più o meno tassative nei tempi di attesa, a fare scattare la segnalazione. Proprio il centro anti-usura coordina l'Adiconsum Sicilia guidata da Benedetto Romano, capofila del progetto «Ge-

stire il bilancio familiare». Sotto accusa le carte revolving, le carte di credito con un plafond di denaro concesso dai punti vendita e dalle finanziarie. «Il 22% dei siciliani», dice Romano, «ha problemi di indebitamento, che nel 10 per cento dei casi sono gravi. Per ignoranza, per leggerezza, perché il meccanismo è micidiale. Facile ritrovarsi con cinque carte diverse sulle quali pagare cinque diverse rate. E basta una spesa imprevista per trovarti nei guai. Il nostro centro anti-usura è stato preso d'assalto da oltre mille persone, che puntano a ottenere i trentamila eu-

ro a tasso agevolato». D'altronde, l'accesso al credito è sempre più difficile e i rapporti con le banche complesso. Se n'è occupata Adoc Sicilia con il progetto «Consumer Focus», che ha lavorato su quattro ambiti: trasporti, credito, automobile e telematica. «Continuano a arrivare ai consumatori estratti conto illeggibili, faldoni di carte con termini incomprensibili», dice Gigi Ciotta. Anche nell'ambito trasporti, «abbiamo scoperto che il 50% delle società che operano in Sicilia, soprattutto di trasporto su gomma, non hanno neanche una carta dei servizi».